

**REGIONE SICILIANA**

Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTA** la L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. 118/2011 citato;
- VISTA** la L.R. 7 maggio 2015 n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale*” ed in particolare l'articolo 55 con il quale viene istituita la *Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi*, per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n.66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, *Regolamento di attuazione dell'art. 56 della Legge Regionale n. 9/2015*;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 29 dicembre 2017 che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale, e comunque non oltre il 31 marzo 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15/05/2017 che approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, nonché il prospetto riguardante la previsione di competenza di cassa dei capitoli di entrata e di spesa;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9/2015, è stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione e al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la “*Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi*” al fine dell'armonizzazione dei processi amministrativi, del contenimento della spesa e dell'efficientamento dell'azione della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 “*Nuovo Codice Appalti*”, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 19.04.2016 – Supplemento Ordinario n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 aprile 2013 e norme collegate;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 657 del 26.05.2016 con il quale, nel costituire la posizione di comando presso il Dipartimento Bilancio e Tesoro nei confronti dell'Avvocato Fabio Damiani per anni due, lo stesso viene preposto quale Dirigente responsabile del Servizio 6 “*Centrale Unica di Committenza*”, per l'espletamento dei compiti propri della *Centrale*;
- VISTO** l'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

- VISTO** l'art. 1, comma 67, della predetta legge, il quale dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- VISTO** l'art. 19 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con la legge 11 agosto 2014 n. 114 con il quale i compiti e le funzioni dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ex Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici) sono stati trasferiti all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- VISTA** la Deliberazione n. 1377 del 21 dicembre 2016 con la quale l'Autorità, in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 266/2005, ha determinato l'ammontare della contribuzione a carico delle stazioni appaltanti in relazione all'importo posto a base di gara per l'anno 2017;
- PRESO ATTO** che la Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi della Regione Sicilia risulta registrata presso l'A.N.A.C., come centro di costo, due volte: una prima volta come "CENTRALE UNICA COMMITTENZA REGIONE SICILIA" ed una seconda volta come "CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA REGIONE SICILIA";
- VISTO** il bollettino MAV n. 01030621738661451 di € 6.030,00 emesso in data 29/01/2018, dall'Autorità Nazionale anticorruzione - A.N.A.C. - con scadenza in data 9 marzo 2018, relativo alle gare indette dalla "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi della Regione Sicilia" nel corso del terzo quadrimestre 2017 come centro di costo "CENTRALE UNICA COMMITTENZA REGIONE SICILIA";
- VISTO** il tabulato tratto dal sito istituzionale dell'A.N.A.C. dal quale si evince nel dettaglio le gare indette dalla "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi della Regione Sicilia" come centro di costo "CENTRALE UNICA COMMITTENZA REGIONE SICILIA" nel corso del terzo quadrimestre 2017;
- CONSIDERATO** che la spesa di che trattasi rientra nel perimetro sanitario e che pertanto resta esclusa dal novero di quelle che incidono sul Patto di Stabilità Interno;
- RITENUTO** che la scadenza del debito sopra indicato è prevista entro il 31/12/2018;
- VISTO** il D.A.S. n. 258 del 01/03/2018 con il quale è stata impegnata per l'anno 2018 la somma di € 6.030,00 sul cap. 212548, a favore dell'A.N.A.C. per il pagamento del bollettino MAV n. 01030621738661451;
- CONSIDERATO** che nel suddetto D.A.S. n. 258 del 01/01/2018 è errato l'importo liquidato;

DECRETA

- Art. 1** Il D.A.S. n. 258 del 01/03/2018 è annullato.
- Art. 2** E' impegnata per l'anno 2018 la somma di € 6.030,00 sul cap. 212548, a favore della "Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.A.C.", via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - C.F. 97584460584, per il pagamento del bollettino MAV n. 01030621738661451 di € 6.030,00 emesso in data 29/01/2018, dall'Autorità Nazionale anticorruzione - A.N.A.C. - relativo alle gare indette dalla "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi della Regione Sicilia" come centro di costo "CENTRALE UNICA COMMITTENZA REGIONE SICILIA" nel corso del terzo quadrimestre 2017, codice piano dei conti integrato U.1.03.02.16.999.
- Art. 3** È disposta la liquidazione sul cap. 212548 dell'importo di € 6.030,00 a valere sull'impegno di cui al presente decreto, per il pagamento del bollettino MAV n. 01030621738661451 di € 800,00 emesso in data 29/01/2018, dall'Autorità Nazionale anticorruzione - A.N.A.C. - relativo alle gare indette dalla "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi della Regione Sicilia" come centro di costo "CENTRALE UNICA COMMITTENZA REGIONE SICILIA" nel corso del terzo quadrimestre 2017, codice piano dei conti integrato U.1.03.02.16.999.
- Art. 4** Il presente provvedimento verrà inviato per la successiva pubblicazione nel sito web del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro, in assolvimento dell'art. 68 della L.R. 21/2014 così come sostituito dall'art. 98 c.6 della L.R. 9/2015.

Il presente provvedimento viene inviato alla competente Ragioneria Centrale Economia per la prevista registrazione ai sensi della normativa vigente.

Palermo, li 14 MAR 2018

Il Funzionario Direttivo
Salvatore Sicari

